



Venezia, 2 dicembre 2013

**COMMERCIO: DOPO DIECI TRIMESTRI IN CALO, TORNA IL SEGNO POSITIVO (+1,1%)  
Ordinativi stabili (-0,2%), sale l'occupazione (+1,4%). Imprenditori più fiduciosi  
Zilio: «Buon segnale, ma nessuna ripresa. In nove mesi in Veneto chiusi 2.900 negozi»**

Nel terzo trimestre 2013, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura* condotta su un campione di 1.177 imprese con almeno 3 addetti, **le vendite al dettaglio hanno registrato una variazione positiva pari a +1,1%** (-2,5% nel trimestre precedente) **rispetto allo stesso periodo del 2012**. Dopo dieci trimestri in caduta (ultimo segno positivo +2,7% nel IV trimestre 2010), si tratta della prima variazione positiva.

**Fernando Zilio, presidente Unioncamere del Veneto:**

*«Il terzo trimestre dell'anno ha evidenziato un rimbalzo delle vendite al dettaglio (+1,1%) dopo due anni e mezzo di segni negativi. Si tratta di un segnale che però va interpretato. La ripresa non si vede ancora, ma probabilmente la caduta si è fermata. Tuttavia, la perdita del potere d'acquisto delle famiglie, sulle quali è ricaduto il peso della crisi, e la crescente pressione fiscale rischiano di farsi sentire ancor più pesantemente, stante il recente aumento dell'aliquota IVA dal 21 al 22%. In questo contesto continua inoltre a preoccupare il tessuto economico della nostra regione. Tra gennaio e settembre 2013 le chiusure di esercizi commerciali hanno infatti interessato quasi 2.900 negozi in Veneto, circa 8 al giorno considerando i sabati, domeniche e altri festivi, con un saldo tra nuove aperture e chiusure negativo per quasi 1.000 unità. Timidi segnali di fiducia sembrano arrivare dall'occupazione che, anche questo trimestre, registra una lieve crescita, e dalle previsioni dei commerciali intervistati, che lasciano ben sperare per i prossimi mesi».*

La dinamica positiva dei consumi è ascrivibile a supermercati, ipermercati e grandi magazzini con un +2,7% su base annua. I comparti del commercio al dettaglio non alimentare e alimentare hanno invece registrato un calo rispettivamente del -1,3% e -1,6% contro i -5,1% e -4,5% del trimestre precedente. Sotto il profilo dimensionale, le medie e grandi superfici hanno mostrato una variazione positiva pari a +2,6%, negativa la dinamica degli esercizi di piccola dimensione (-2,9%).

**Lieve la crescita dei prezzi di vendita (+0,5%)** con variazioni più marcate per supermercati, ipermercati e grandi magazzini (+0,7%), seguiti dal commercio al dettaglio alimentare (+0,5%) e da quello non alimentare (+0,2%). Sotto il profilo dimensionale +0,7% per le medie e grandi aree commerciali. **Gli ordinativi hanno evidenziato una situazione stabile con una variazione pari a -0,2% (-4,4% nel trimestre precedente) su base annua**. Dinamica positiva per supermercati, ipermercati e grandi magazzini (+1%), mentre la flessione maggiore è stata registrata nel commercio al dettaglio non alimentare (-1,8%). Migliore, seppur negativo, l'andamento del commercio alimentare (-1,6%). Sotto il profilo dimensionale, positiva la variazione (+1,1%) per medie e grandi superfici. **L'occupazione, già in crescita nello scorso trimestre (+0,5%), ha segnato una variazione positiva del +1,4% su base annua**, ascrivibile all'andamento registrato per supermercati, ipermercati e grandi magazzini (+2,5%) mentre sono negativi i risultati relativi ai settori del commercio al dettaglio alimentare (-1,2%) e non alimentare (-2,4%).

**Previsioni**

Restano negative, ma in miglioramento, le aspettative degli imprenditori per i prossimi tre mesi. **Il saldo tra chi prevede un aumento e chi una diminuzione del volume d'affari e degli ordinativi è rispettivamente -22,1 punti percentuali e -23,5 p.p.** (contro il -37,3 p.p. e -36,9 p.p. del trimestre



Unioncamere  
Veneto

- comunicato stampa -

Venezia, 2 dicembre 2013

precedente). Più sfavorevoli le previsioni sui livelli occupazionali che toccano il -12,7 p.p. contro il -8,9 p.p. del trimestre precedente. Per i prezzi di vendita gli imprenditori si attendono un rialzo al +5,1 p.p. contro il -5,9 p.p. del trimestre precedente.

**NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA DELIBERA N. 256/10/CSP DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI**

L'indagine *VenetoCongiuntura* sulle imprese del commercio al dettaglio è stata promossa e realizzata da Unioncamere del Veneto. Il campione regionale, stratificato per provincia, settore e classe dimensionale, è composto da 1.177 imprese rispondenti (su 2.877 contatti) ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese del commercio al dettaglio con almeno 3 addetti iscritte al Registro Imprese delle CCIAA del Veneto. La rilevazione è stata effettuata mediante utilizzo del sistema CAWI mod\_survey e CATI Yaacs, tra il 2 ottobre e il 15 novembre 2013 dalla società di rilevazione Questlab srl. Il documento completo è disponibile su [www.agcom.it](http://www.agcom.it).

**Per informazioni:**

Ufficio Stampa Unioncamere del Veneto – Europortello

Giacomo Garbisa

Tel.: 041 0999305 – Cell.: 349 8625001

[ufficio.stampa@ven.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@ven.camcom.it)